



**Città di Castelvetrano
Selinunte**

Direzione Organizzativa VI Urbanistica – Edilizia e Attività Produttive

Via della Rosa (c.da Giallonghi)
Apertura al pubblico:

91022 Castelvetrano (TP)
Lunedì e Mercoledì, dalle ore 8.30 alle 13.00
Mercoledì, dalle ore 15,30 alle 18,30

Il Responsabile di D.O. Geom. Matteo Catanzaro

e-mail: macatanzaro@comune.castelvetrano.tp.it

Provvedimento n°14 del 18/08/2023

Spett.le ditta: [REDACTED]

[REDACTED]
Sede Legale Via
[REDACTED]
FRAZ. MARINELLA DI SELINUNTE
91022 Castelvetrano (TP)

Oggetto: divieto prosecuzione attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi. – art. 19, comma 3. L.241/90 e sm.i., della SCIA Prot. SUPRO n° 89663 del 10-08-2023. In capo alla società [REDACTED] Società a Responsabilità Limitata Semplificata.

Ditta: [REDACTED]

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa

Premesso:

che in data 27 febbraio 2019 è stata sottoscritta tra il Comune di Castelvetrano e la Prefettura di Trapani l'Intesa per la legalità, finalizzata alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto comunale, approvata dalla Commissione Straordinaria insediatasi presso la C.A. a seguito dello scioglimento per tentativo di infiltrazione mafiosa, con deliberazione con i poteri della G.C. n° 45 del 06/03/2019, che estende le previsioni del Codice Antimafia di cui al D.lgs n. 159/2011 a tutte le attività urbanistico - edilizia ed economica dell'Ente locale;

che con nota del 21/07/2023, prot. 57677, pervenuta a questa Direzione il successivo 31/07/2023, la Prefettura di Trapani ha comunicato l'adozione, nei confronti della signora [REDACTED] quale amministratrice della società [REDACTED] Marinella di Selinunte, di un provvedimento di contenuto interdittivo;

che, conseguentemente, il Comune di Castelvetrano ha emesso i provvedimenti nn. 11 e 12 in data 1.8.2023, notificato da personale dei Vigili Urbani in data 02/08/2023, di divieto di prosecuzione attività e rimozione degli eventuali effetti dannosi della SCIA Prot. SUPRO n° 34625 del 30-03-2022, da intendersi di seguito richiamati e trascritti;

che con atto rep. n° 47.2489, racc. n°31.091, stipulato in data 04/08/2023 in Dott. Giovanni Cancemi, Notaio in Castelvetrano, registrato in data 07/08/2023 al n°202 Serie 1T, la signora [REDACTED] nelle more dell'impugnativa da questa proposta, dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - Palermo, avverso il provvedimento interdittivo antimafia emesso dalla Prefettura di Trapani, nonché ai provvedimenti consequenziali, ha ceduto alla propria madre e socia della [REDACTED], sig.ra [REDACTED], nata [REDACTED] ed ivi residente nella contrada [REDACTED] la propria quota di partecipazione al capitale sociale della predetta società;

che in data 10.08.2023 è stata presentata dalla signora [REDACTED] nata [REDACTED] nella qualità di nuovo Amministratore Unico della ditta [REDACTED] la S.C.I.A. tendente ad ottenere il sub ingresso nell'esercizio commerciale di somministrazione di alimenti e bevande di pizzeria-bar in località Marinella di Selinunte, frazione di Castelvetrano, Piazza Empedocle snc, individuato in catasto al foglio [REDACTED], part. [REDACTED], sub [REDACTED]

CONSIDERATO

che l'accertamento antimafia sulla persona fisica (direttore tecnico, socio, amministratore, etc) è funzionale ad una valutazione di permeabilità criminosa dell'impresa individuale o societaria cui la medesima è collegata e che abbia chiesto una licenza, autorizzazione, o di contrattare con la P.A. e che la funzione da esso assolta è quella di misurare, quindi, il grado di probabile inquinamento mafioso dell'impresa e/o società in cui essa risulta inserita o collegata, al punto da impedire a quest'ultima di avere rapporti con la P.A. o di ottenere iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali;

che la SCIA presentata dalla signora [REDACTED] a seguito della cessione della quota societaria da parte della signora [REDACTED], colpita dall'interdittiva, non appare legittima, in quanto lo strumento cui ricorrere al fine di consentire la prosecuzione dell'attività imprenditoriale, per il tempo necessario a completare l'iter di verifica giurisdizionale della legittimità dell'informazione antimafia interdittiva, è

quello del controllo giudiziario di cui all'art. 34 bis, comma 2, lett. b), del Codice antimafia, come introdotto dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

VISTA la legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO DPR 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la Legge 133/2008 e s.m.i.;

VISTA la Legge 122/2010 e s.m.i.;

VISTO il DPR 160/2010;

VISTA la L.R. 05/2010;

VISTO il Codice Antimafia n. 159/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 25.01.2023 di approvazione della "*Revisione e riorganizzazione della Struttura organizzativa dell'Ente*";

VISTA la Determina Sindacale n. 07 del 31/01/2023 di individuazione delle nuove Posizioni Organizzative da assegnare alle Direzioni;

Richiamato:

- il combinato disposto degli artt. 83, 91, 92 e 100 del Codice Antimafia in applicazione dei quali decorso il termine di giorni 30 dalla richiesta di informativa alla competente Autorità, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere, **sotto condizione risolutiva**, alla stipulazione, all'approvazione o all'autorizzazione di qualsiasi contratto o subcontratto, ovvero al rilascio di qualsiasi concessione e/o erogazione indicati nell'art. 67 del predetto Codice;

- l'articolo 4, comma 6, della vigente "Intesa di legalità ai fini della Prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nell'attività Urbanistico -Edilizia" che testualmente recita: "*In ogni momento, nell'esercizio del potere di autotutela, l'Amministrazione può revocare i provvedimenti già concessi ed assentiti, o risolvere gli accordi e le convenzioni già stipulate prima della sottoscrizione del presente accordo, laddove intervenga un provvedimento interdittivo*";

Considerato che

- il presente atto è conseguenza diretta ed immediata dell'informativa antimafia che, ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i., ha carattere interdittivo tale da determinare il divieto di prosecuzione delle attività commerciali condotte dalla ditta in indirizzo e che, in ragione della natura vincolata e, come tale, non discrezionale del presente provvedimento, non è previsto un contraddittorio mediante comunicazione di avvio del procedimento, rientrando la fattispecie provvedimento, di natura cautelare e preventiva a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e della libertà di iniziativa economica, tra quelle di cui all'art. 21 *octies* della L. n. 241/1990 e s.m.i.

Per le superiori motivazioni e per ogni altra direttamente prevista dalla legge

DETERMINA E DISPONE

il rigetto della SCIA Prot. SUPRO n° 89663 del 10-08-2023, presentata dalla signora [REDACTED], nata a [REDACTED] ed ivi residente nella contrada [REDACTED], nella qualità di nuovo Amministratore Unico della ditta [REDACTED]

e, conseguentemente, **IL DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITÀ** e di rimozione degli eventuali effetti dannosi ex art. 19, comma 3, L.241/90 e s.m.i. della S.C.I.A. - Prot. SUPRO n° 89663 del 10-08-2023, dell'esercizio commerciale di somministrazione di alimenti e bevande di pizzeria-bar in località Marinella di Selinunte, frazione di Castelvetro, Piazza Empedocle snc, individuato in catasto al foglio [REDACTED], part. [REDACTED], sub [REDACTED].

Si rende noto che:

- avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini di rito fissati dal Codice del processo amministrativo, ricorso giurisdizionale al competente T.A.R., ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i diversi termini codicistici.
- La presente, in maniera riservata, per i provvedimenti consequenziali e connessi, si invia:
 - Al Sindaco
 - Alla Prefettura di Trapani;
 - Al Comando dei VV.UU. del Comune di Castelvetro.
 - Alla Stazione Carabinieri di Marinella di Selinunte c/o Comando Carabinieri di Castelvetro.
 - Al Commissariato della Polizia di Stato di Castelvetro.
 - Al Comando della Guardia di Finanza di Castelvetro.
 - All' A.S.P. di Castelvetro .
 - Al Segretario Generale del Comune;
 - Ai Responsabili di Dir. Organizzative e uffici di Staff Avvocatura Comunale;

Che il presente provvedimento venga pubblicato per quindici giorni consecutivi:

- » all'Albo Pretorio del Comune;
- » al sito web comunale.